



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 31 Data 10-10-2018	<b>OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 4.10.1986 N. 902</b>
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

<b> Lorena Marco</b>	<b> Sindaco</b>	<b> Presente</b>
<b> Bovo Massimo</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>
<b> Camera Alessandro</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>
<b> Ambrosetti Claudio</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>
<b> Bontempelli Alessandra</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>
<b> Di Agostino Fabio</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>
<b> Beltrame Giovanni</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Assente</b>
<b> Moretti Morena</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Assente</b>
<b> Colli Silvano</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>
<b> Bianchi Gianbattista</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Assente</b>
<b> Greco Deborah</b>	<b> Consigliere</b>	<b> Presente</b>

Totale presenti n. 8

Totale assenti n. 3.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



## **COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)**

**PROPOSTA N. 31**  
**ASSESSORATO PROPONENTE:**  
**LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA/PATRIMONIO**  
**ASSESSORE Bovo Massimo**

**OGGETTO AVVIO PROCEDIMENTO ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 4.10.1986 N. 902**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

nel Comune sono presenti sia punti luce realizzati dal Comune e di proprietà dello stesso, sia punti luce di proprietà Enel Sole, la cui installazione è stata nel corso degli anni assistita dal contributo comunale. Enel Sole è anche titolare della gestione dei predetti punti luce;

il regime di gestione si configura come "proroga di fatto" in forza della Convenzione originaria stipulata dal Comune con Enel, con decorrenza dal 01.07.1975 e con scadenza il 30.06.1978, con tacita proroga di triennio in triennio;

nel 1999 Enel ha conferito il ramo d'azienda alla costituenda Enel Sole, che è pertanto legittimamente subentrata in tutti i contratti ed i rapporti in essere,

l'art. 23 della L. 62/2005 - comma 2 - prevede espressamente il divieto di proroga e rinnovo tacito dei pubblici contratti, divieto già espressamente sancito dall'art. 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724. Non vi è dunque alcun dubbio sul fatto che la convenzione originaria sia decaduta ope legis;

#### **DATO ATTO CHE:**

la normativa di cui all'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e s.m.i. che aveva disciplinato ex novo la materia della gestione dei servizi pubblici locali, è decaduta per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012 e che, tuttavia, questo non inficia il processo di acquisizione degli impianti di pubblica illuminazione da parte del Comune di Parona, disciplinato da altre fonti normative;

con il presente provvedimento l'Amministrazione intende pertanto avviare il procedimento di acquisizione degli impianti attualmente di proprietà Enel Sole;

in merito all'indirizzo proposto, è volontà dell'Amministrazione provvedervi nel rispetto dei fondamentali principi di economicità ed efficienza gestionale, tenendo conto che gli oneri di realizzazione degli impianti sono già stati ampiamente sostenuti dall'Amministrazione comunale nel corso dei passati decenni ed è dunque ragionevole presumere che la loro acquisizione comporterà esborsi largamente inferiori a quelli derivanti da una realizzazione ex novo.

per quanto concerne la procedura di acquisizione va preliminarmente ricordato che l'esborso di denaro pubblico per l'acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi-contabili e pertanto l'acquisizione degli impianti richiede un'adeguata verifica sul loro effettivo valore e condizioni di conformità alle normative vigenti in materia.

l'acquisizione degli impianti potrà avvenire secondo quanto previsto dal R.D. n. 2578/1925 e dalla relativa procedura prevista dal DPR 902/86 ("riscatto"). Tale procedura è già stata praticata con successo da alcuni Comuni italiani, è assistita dal parere favorevole della giurisprudenza e non ha subito variazioni sostanziali dalla recente normativa in materia di servizi pubblici locali.

**DATO ATTO INOLTRE CHE:**

A) con riferimento alla proprietà degli impianti

- > da una prima indagine, nel Comune gli impianti presenti sono in buona parte da adeguare, sia sotto l'aspetto illuminotecnico e sia sotto l'aspetto elettrico e meccanico. In particolare va ricordato che le direttive europee in materia di risparmio energetico prevedono l'impossibilità dell'utilizzo - a partire dal 2015 - di apparecchiature con lampade al mercurio, e la necessità di ridurre i consumi energetici;
- > L'ipotesi di rifacimento integrale ex novo e di demolizione degli esistenti andrà valutata con molta attenzione, considerata la possibile anti-economicità, non solo per le ragioni indicate in premessa - relativi agli esborsi già sostenuti dal Comune per la realizzazione degli impianti, ma anche perché il preventivo di spesa dovrebbe tener conto degli oneri per la demolizione imposti da Enel Sole con eventuali costi proibitivi per le casse comunali
- > l'eventuale mantenimento di parte degli attuali impianti comporterà peraltro la necessità della definizione di una convenzione con Enel Distribuzione per la gestione delle reti in stato promiscuo.

B) Con riferimento alla gestione transitoria del servizio

- > Il servizio, come sopra indicato, è attualmente gestito in proroga di fatto con un canone annuo di € 28.271,00= (anno 2017) compreso IVA per servizi che includono manutenzioni programmate e conservative;

**VISTI:**

- il citato DPR 4 ottobre 1986 n.902, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali" ed in particolare il Capo II (articoli da 8 a 14) avente per oggetto "Riscatto dei servizi affidati in concessione" e, in particolare: l'articolo 9 del suddetto DPR che testualmente prevede *"la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2"*;

- l'art.2 del suddetto DPR che prevede *"...Tale maggioranza non può comunque essere inferiore al terzo dei consiglieri assegnati"*;

- l'art. 25 Comma 6 e 7 della legge 24 marzo 2012 n. 27 che stabilisce quanto segue: *"i concessionari e gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazioni necessaria per definire i bandi"*;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 30 in data odierna posta al precedente punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Approvazione Relazione ex art. 34, commi 20 e seguenti, del D.L. 179/2012 relativa ai Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica"** tra i cui servizi pubblici locali a rilevanza economica che interessano il Comune di Parona, riguardano precipuamente anche la pubblica illuminazione definita secondo l'art. 1 del R.D. 2578/1925 il cui impianto ed esercizio rientrano tra i "pubblici servizi" anche in relazione alla definizione che della stessa dà il Decreto del Ministero dell'Interno 28.5.1993 (*Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle province e delle comunità montane*);

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;

**RITENUTO** di dichiarare l'urgenza del presente provvedimento data dal fatto di dover avviare tempestivamente il riscatto degli impianti per rispondere alle disposizioni legislative, anche in rispetto ai servizi pubblici locali a rilevanza economica del comune approvati al precedente punto dell'ordine del giorno;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del Servizio Tecnico in relazione alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.g. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 6 favorevoli e n. 2 astenuti (Colli, Greco);

## **DELIBERA**

1.le premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2.di avviare il procedimento di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale di supposta proprietà di ENEL SOLE Spa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DPR 4 ottobre 1986 n. 902;

3.di dare mandato alla Giunta Comunale e al Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo per tutti gli atti conseguenti e per l'esperimento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del DPR 4 ottobre 1986 n.902;

4. di trasmettere il presente atto alla Società Enel Sole con le modalità previste dal citato art. 9 DPR 902/86;

Si pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti n. 6 favorevoli e n. 2 astenuti (Colli, Greco)

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza sopra debitamente motivata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/000 e s.m.i.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 04-10-2018

Il Responsabile del Servizio  
**Geom. Piero Saino**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 04-10-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**Dott.ssa Samantha Pertile**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18-10-2018 al 02-11-2018

Addì 18-10-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 18-10-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- E' esecutiva il 28-10-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:  
 Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio